

Disegni, sculture, maschere e tempere dedicate al burattino di Collodi
Fino al 27 luglio saranno protagoniste della mostra allestita a Pescia

Oltre Pinocchio: lo sguardo dell'arte di Venturino Venturi

di **Sara Polvani**

AREZZO

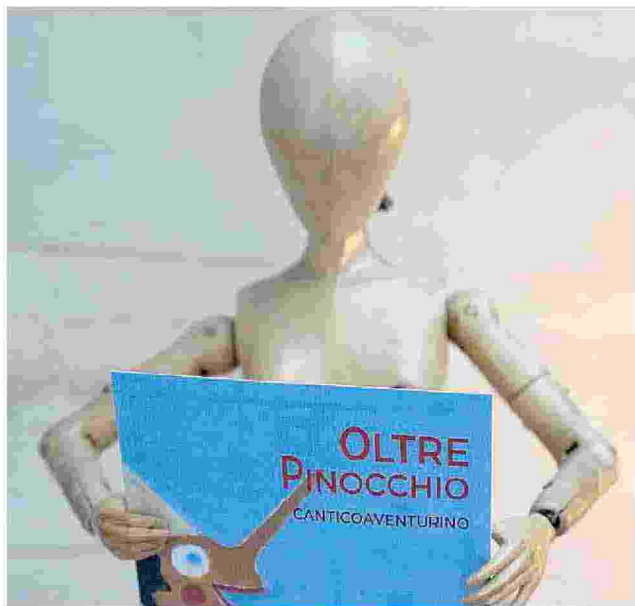
Fino al 27 luglio la Fondazione Poma Liberatutti di Pescia ospita la mostra Oltre Pinocchio - Cantico a Venturino, curata da Lucia Fiaschi e Filippo Bacci di Capaci.

Nella città che ha dato forma all'immaginario di Pinocchio, grazie al suo famoso parco a tema, questa esposizione rende omaggio a Venturino Venturi, l'artista che più d'ogni altro ha saputo trasformare in segno e materia la magia e la complessità del celebre burattino. Oltre Pinocchio non è solo un tributo al personaggio di Collodi; la mostra esplora infatti l'intera ricerca artistica di Venturino: dai di-

segni alle sculture, dalle matrici alle maschere, dalle impronte alle tempere ispirate appunto a Pinocchio, svelando un percorso in cui il racconto del burattino si intreccia con una riflessione più ampia sulla condizione umana e sul linguaggio dell'arte. La mostra presenta un nucleo di 75 opere, provenienti dall'Archivio Venturino Venturi, dal Comune di Firenze - Musei Civici Fiorentini, dalla Fondazione Nazionale Carlo Collodi, dalla collezione della Bcc Banca Valdarno e da prestigiose collezioni private. Trenta tempere originali realizzate da Venturino nel 1986 per un'edizione speciale de Le avventure di Pinocchio, mai esposte al pubblico se non in occasione della presentazione

del volume, restituiscono un Pinocchio intenso, dinamico, intriso di quella forza primigenia che sempre ha caratterizzato la visione dell'artista. Un posto di rilievo è riservato a 6 matrici lignee intagliate per divenire sorgente dei monotipi, in bilico tra figurazione geometrica e suggestione figurale, che tanto affascinarono Lucio Fontana e la sua cerchia. Utilizzate come matrici per un brevissimo periodo, sono poi state trasformate in sculture dallo stesso Venturino. Fondamentali nel percorso dell'artista le due sculture dedicate a Pinocchio, entrambe bozzetto per la grande statua che si sarebbe dovuta innalzare al centro della Piazza dei mosaici del Parco di Collodi. Una terza scultura, il Ri-

tratto di Giovanni Michelucci, fu eseguita da Venturino in occasione dell'importante sodalizio che lo legò all'architetto e che ebbe origine proprio dall'impresa collodiana, della quale Michelucci fu giurato e per la quale, in tempi successivi, contribuì anche alla progettazione del parco. In esposizione, inoltre, 18 maschere in cartapesta dipinta, che evocano in volti-ritratto l'archetipo del burattino e delle sue metamorfosi, incarnando, nella tensione tra staticità e movimento, le modalità fondamentali del modellare scultoreo dell'artista. Completa il percorso espositivo il cortometraggio animato di Alice Rovai Turchino, che rielabora il mondo di Venturino in chiave contemporanea.



Oltre Pinocchio A Pescia la rassegna dedicata alle opere di Venturino Venturi legate al personaggio del burattino di Collodi